

Comunicato stampa

Due nuovi premi Caran d'Ache per le arti plastiche in Svizzera

Caran d'Ache rafforza il suo impegno per le belle arti con la creazione di due nuovi premi. L'impresa ginevrina diventa partner dell'Ufficio federale della cultura per gli Swiss Art Awards e della Haute Ecole d'Art et de Design di Ginevra per il premio di fine anno. La creazione di questi premi s'iscrive nella tradizione di impegni storici di Caran d'Ache per le arti plastiche, i cui materiali sono stati utilizzati nella storia da artisti come Picasso.

La matita e la linea scritta all'origine della marca

Incarnando la sensibilità artistica associata alla più elevata qualità nell'ambito del disegno, della pittura e della scrittura, Caran d'Ache incorpora nel suo nome e nella sua storia la materia prima della linea scritta e della scrittura, vettori di pensiero, sapere e creazione. Infatti, il suo nome rende omaggio a Emmanuel Poiré, celebre caricaturista di origine russa considerato il padre dei fumetti, il cui pseudonimo altro non è che Caran d'Ache, tratto dal russo «karandaš» (карандаш) che significa matita.

Un forte impegno al fianco delle arti

Sin dalle prime origini nel 1915, l'impresa ginevrina ha scritto la propria storia coltivando un attaccamento congiunto per la linea scritta e la scrittura, e sostenendo una visione dell'arte che si distingue per l'individualità del suo creatore, la sua originalità e il suo pensiero libero. Benché abbia sempre sostenuto la creazione in tutte le sue forme, Caran d'Ache cura un legame tradizionalmente privilegiato con il disegno e la pittura. Nel corso degli anni questo amore per le arti si è manifestato in diverse maniere. Lo sviluppo di prodotti concepiti specificamente per le necessità di artisti come Fixpencil, Prismalo e Neocolor ha accompagnato lo sviluppo di Caran d'Ache. Come ultima ricompensa, questi prodotti iconici hanno svolto un ruolo importante nei laboratori di Picasso e di altri geni del Novecento. Inoltre, Caran d'Ache ha perseguito una politica attiva di mecenatismo e di partenariato accanto a numerose istituzioni artistiche svizzere, tra cui La Fondation de l'Hermitage (Losanna), la Fondation Gianadda (Martigny), il Centro Paul Klee (Berna) e il Centre d'Art Contemporain (Ginevra), di cui sostiene sia la programmazione artistica sia le attività pedagogiche.

La trasmissione pedagogica dell'arte è il terzo ambito privilegiato da Caran d'Ache, che si è fortemente implicato in ambito scolastico sia per gli allievi che per la formazione continua degli insegnanti, allo scopo di sensibilizzare i ragazzi già dalla prima infanzia alle belle arti e di perpetuarne l'insegnamento nelle lezioni del sistema pubblico. Oggigiorno la marca ginevrina può vantarsi di rafforzare la diffusione del suo sostegno nei confronti degli artisti grazie alla creazione di due nuovi premi, uno cantonale e uno federale, che ricompenseranno entrambi il lavoro di un giovane artista svizzero.

Premio Caran d'Ache 2011: premiato il talento artistico svizzero

Oggigiorno Caran d'Ache è fiero di poter rafforzare il suo sostegno alla scena artistica nazionale aderendo al concorso dell'Ufficio federale della cultura, che premia ogni anno una trentina di vincitori/trici tra oltre seicento candidature ricevute, permettendo loro di compiere i primi passi sul mercato dell'arte.

Prix Caran d'Ache 2011

Il/la vincitore/trice del premio Caran d'Ache sarà scelto/a da una commissione esterna composta da Madeleine Schuppli, Katya García Antòn, Quinn Latimer, Eliette de Korodi e Roger Pfund, che privilegerà in modo particolare gli artisti orientati verso le forme di espressione grafiche e pittoriche. Il/la vincitore/trice riceverà un premio del valore di 20 000 franchi e sarà accompagnato/a durante il suo percorso artistico per un anno da Caran d'Ache, che organizzerà una mostra, una pubblicazione o un soggiorno artistico. La cerimonia degli Swiss Art Awards avrà luogo il prossimo 13 giugno a Basilea.

Quest'anno la scelta della giuria è caduta sull'artista **Damián Navarro, 1983, Lausanne.**

Selezione e giuria

La selezione dei candidati al premio Caran d'Ache è avvenuta in due fasi: una prima selezione di cento candidature è stata effettuata dalla Commissione federale d'arte dell'Ufficio federale della cultura, mentre in un secondo tempo la giuria esterna nominata da Caran d'Ache designerà il/la vincitore/trice 2011.

GIURIA premio Caran d'Ache 2011 Swiss Arts Awards

- Katya García-Antón (*1966), direttrice del Centre d'art contemporain di Ginevra 2002 - 2011
- Madeleine Schuppli (*1965), direttrice del Kunsthhaus di Aarau dal 2007
- Quinn Latimer (*1978), poetessa e critica d'arte
- Roger Pfund (*1943), pittore, grafico e designer di nazionalità svizzera e francese
- Eliette de Korodi (1941*), gallerista della Galerie d'Etraz a Losanna

Informazioni pratiche e appuntamenti per la stampa

Conferenza stampa degli Swiss Art Awards 2011, lunedì 13 giugno alle ore 11.30 - Fiera di Basilea, Padiglione 3.2, proclamazione del/la vincitore/trice del primo premio Caran d'Ache 2011.

In presenza di :

- Madeleine Schuppli (*1965), direttrice del Kunsthhaus di Aarau
- Katya García Antòn (*1966), storica dell'arte
- Quinn Latimer (*1978), critica d'arte e scrittrice
- Jean-Frédéric Jauslin, direttore dell'Ufficio federale della cultura
- Jacques Hübscher, presidente di Caran d'Ache
-

La signora Katya García Antòn e il signor Jacques Hübscher saranno a vostra disposizione per rilasciare un'intervista.

Servizio di stampa (Svizzera):

trivial mass production

Chloé Bitton

+41 78 734 68 79 o +41 21 323 04 10

chloe@trivialmass.com